


# Friuli Venezia Giulia

INFORMAZIONI GENERALI	
<b>DUINO AURISINA (TRIESTE)</b>	
<b>ZONA PSR</b>	C1 – Aree rurali intermedie. Sottozona dell'area del Carso
<b>BENEFICIARIO</b>	Alen Carli
<b>FINALITÀ DELL'INTERVENTO</b>	L'operazione proposta consiste nell'avvio dell'attività di alloggio agriturismo, fattoria didattica e fattoria sociale presso la sede aziendale in loc. Slivia in comune di Duino Aurisina (TS) con l'obiettivo di accogliere clienti ed ospiti dell'azienda agricola al fine di poter far vivere loro un rapporto diretto con l'ambiente rurale del Carso e fare in modo che possano apprezzare la qualità dei servizi di accoglienza che l'azienda agricola è in grado di offrire loro.
<b>INTERVENTI REALIZZATI CON IL SOSTEGNO DEL PSR</b>	Avvio attività agrituristica, fattoria sociale e fattoria didattica
<b>PAROLE CHIAVE</b>	Impegno - Tutela - Giovani - Sostegno - Disabilità - Fattoria
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Contributo totale: €98.897,51 6.4.2 (diversificazione) + 10.000,00 6.2.1 (avvio imprese extra-agricole) + 4.300 (ristori agriturismi) + 6.000 biologico e zone montane

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	
<b>1. CONTESTO E MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO</b>	
L'azienda agricola è ad indirizzo orticolo (patate, melanzane ed altre piante stagionali). Si dedica inoltre alla coltivazione di fiori, di piante di olivo nonché all'allevamento di bovini. E' in conversione al regime biologico che si estende su una superficie complessiva di 21,8995 ettari, dei quali 16,0995 a bosco, 0,2008 a olivo, 0,1632 a orticole, 4,6333 a prato e 0,8027 tra tare e manufatti. Tutti i terreni sono in Duino Aurisina (TS), comune completamente montano ai sensi della Direttiva 75/273/CEE. È stato ristrutturato un fabbricato per destinarlo ad alloggio agriturismo attraverso la realizzazione di 4 monolocali ciascuno dotato di n.2 posti letto, cucina e bagno. Inoltre, è avviata l'attività di fattoria didattica per accogliere gruppi e scolaresche e far vivere e spiegare loro le dinamiche di gestione di un'azienda del Carso che, come l'az. Agr. Carli Alen, si dedica con particolare attenzione alla gestione dell'ambiente. Ha sviluppato, infine, una fattoria sociale per inserire in azienda soggetti con forme di disagio certificate e/o lavoratori svantaggiati grazie alla stipula di convenzioni con Enti locali e/o assistenziali pubblici.	
<b>2. IL BENEFICIARIO</b>	
Alen Carli ha quasi 43 anni e ha iniziato ufficialmente a occuparsi di agricoltura nel 2017 quando è subentrato a suo padre nella conduzione dell'azienda agricola. Dopo aver completato il ciclo delle scuole superiori, ha giocato a calcio a livello professionistico e semi professionistico per circa 15 anni. Nel corso dell'attività sportiva ha conseguito la laurea in scienze politiche presso l'università di Trieste e ha fatto diversi lavori e collaborazioni. Per 9 anni ha collaborato a un progetto interculturale a Udine sulla conoscenza della lingua e cultura slovena: In questo contesto ha svolto il ruolo di insegnante di sloveno ed ho organizzato gite, gemellaggi, tavole rotonde e stage in Slovenia. Inoltre ha collaborato con l'ospedale di Udine per un progetto ministeriale sull'inquinamento indoor nelle scuole e per tre anni ha fatto lo sportellista di lingua slovena a Gemona presso l'ASS3. Attualmente oltre alla Fattoria Didattica e Sociale gestisce anche gli alloggi agrituristici presso l'omonima azienda agricola e allena una squadra di calcio giovanile a Sistiana.	



### 3. GLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il territorio di riferimento (Carso Triestino) presenta un numero limitato di fattorie didattiche e sociali. Il progetto intende, dunque, rispondere a questa carenza per sviluppare l'educazione alla sostenibilità ambientale. Presso gli spazi dell'azienda agricola sono attivate delle attività sociali nei confronti di persone che presentano forme di svantaggio psicofisico oppure di disagio sociale per incrementare sul territorio un'offerta ancora limitata ma di cui gli enti pubblici e le associazioni che si occupano di recupero di soggetti disabili sentono una crescente necessità. Gli obiettivi sono quelli di dare maggior visibilità all'area, di offrire un servizio di carattere di elevato valore didattico sul territorio, di migliorare la fruibilità di spazi rurali, migliorare l'approccio dei turisti e dei clienti nei confronti dell'area interessata cercando di creare le condizioni migliori affinché questi possano apprezzare il territorio circostante ed i prodotti che questo è in grado di offrire. Inoltre, si ritiene necessario aiutare persone in situazioni di disagio o lavoratori svantaggiati mediante delle azioni e dei percorsi condivisi di reinserimento all'interno della struttura aziendale.

### 4. GLI INVESTIMENTI E LE ATTIVITÀ FINANZIATE CON IL PSR

Ristrutturazione fabbricato per realizzare 4 unità per alloggio agriturismo. Gli interventi edilizi verranno realizzati sul fabbricato esistente senza che siano previsti aumenti di superficie coperta. Al termine dell'operazione, grazie agli investimenti legati al risparmio energetico, è aumentata la classe energetica del fabbricato. Il legname utilizzato per la realizzazione della struttura è certificato secondo i principi della gestione forestale sostenibile così come il legname con cui sono stati prodotti gli arredi e le cucine destinate all'alloggio. Realizzazione di un percorso didattico. Realizzazione di uno spazio bimbi. Acquisto di biciclette per mobilità sostenibile. Acquisto di due asini per onoterapia. Acquisto di attrezzature informatiche. Realizzazione di un sito internet.

### 5. I RISULTATI RAGGIUNTI

La fattoria Alen Carli è un buon esempio di diversificazione in ambito agricolo improntata alla soddisfazione ed alla cura dell'utenza. Tramanda i valori dell'attività contadina che la sua famiglia svolge da generazioni anche attraverso percorsi didattici mirati, percorsi sensoriali dedicati alla scoperta dei profumi, dei sapori e delle caratteristiche del Carso. Ha un forte legame con il territorio di appartenenza, e questo lo rende "ambasciatore" di una cultura delle minoranze etniche regionali. Inoltre, ha coniugato la sua passione e competenza calcistica con la titolarità della fattoria didattica, creando camp estivi di successo improntati all'apprendimento dei segreti dello sport ma anche al contatto con la natura circostante e con gli animali presenti nella sua fattoria. Ha diverse collaborazioni attive in ambito sociale per il supporto della disabilità.

## ASPETTI CARATTERIZZANTI LA BUONA PRASSI

<b>SOSTENIBILITÀ</b>	La sostenibilità è inserita in ogni singolo aspetto dell'azienda agricola Alen Carli, possiamo dire che ne è un principio fondante. Sostenibilità in termini ristrutturazione delle strutture ed utilizzo delle materie, sostenibilità ambientale ma anche sostenibilità sociale per il lavoro svolto con la disabilità che fornisce dignità ai partecipanti ma anche all'azienda stessa. Inoltre, attraverso la fattoria didattica non solo attua il concetto di sostenibilità ma anche la insegna e la promuove.
<b>INNOVAZIONE</b>	L'azienda si trova a Slivia (Slivno in sloveno), un centro agricolo del comune di Duino Aurisina, abitato da una popolazione prevalentemente slovena che conta intorno ai 130 abitanti. Il suo piccolo centro storico è costituito da costruzioni in tipico stile carsico. Il nome deriva dalla parola sliva che significa susino. In tale contesto l'innovazione ha un senso diverso, significa restare a combattere con un territorio difficile, anche dal punto di vista agricolo ed aprirlo a nuove esperienze, significa prendersi cura della collettività e creare qualcosa di nuovo che dia nuova vita all'economia locale.
<b>EFFICACIA</b>	Considerato il successo delle attività didattiche e sociali nell'intero territorio e l'attrazione che l'azienda agricola Carli Alen genera anche nei confronti della vicina città di Trieste, è possibile attestare l'efficacia delle azioni intraprese.
<b>RILEVANZA E RIPRODUCIBILITÀ</b>	L'intervento è di sicuro riproducibile non solo nel territorio di appartenenza ma anche in altri territori simili che potrebbero beneficiare dell'avvio di una simile attività.
<b>INTEGRAZIONE E COOPERAZIONE</b>	Il forte legame, anche familiare con l'area di appartenenza ha permesso che il titolare dell'azienda agricola individuasse delle necessità emergenti del territorio e le mettesse in atto attraverso dinamiche cooperative sia con le realtà istituzionali e sociali che con altri operatori economici.